

Chiarimenti al bando

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento di un Accordo Quadro, ex art. 54 del d. Lgs. 50/2016, del **Servizio di Vigilanza Armata** presso le strutture in gestione di Napoli Servizi spa. GARA Numero: _6493821_; CIG: _6776366220_

- Pubblicazioni: GUCE n° S177 del 14 settembre 2016
- Termine ultimo Ricezione Offerte: il giorno 25 ottobre 2016 ore 12.00

A seguito delle richieste di chiarimenti pervenuti, la Stazione Appaltante, comunica i seguenti quesiti e risposte:

Domanda 1:

- ***N. 2 referenze bancarie***

Si chiede conferma che in caso di possesso di un'unica referenza bancaria (avendo un solo Istituto di Credito di appoggio) si possa in sostituzione della referenza mancante presentare adeguata documentazione alternativa (es. bilanci aziendali) a comprova della solidità aziendale.

Risposta 1:

In riferimento al quesito posto sopra, la Stazione Appaltante accorda la possibilità della presentazione di una sola referenza bancaria in sede di offerta in luogo delle due previste dalla *lex specialis* di gara a condizione che sia surrogata con la produzione da parte del concorrente dei bilanci e del fatturato globale degli anni di riferimento. Resta inteso che in caso di RTI, Consorzio ordinario, GEIE, la facoltà sopra accordata deve essere soddisfatta da ciascun componente.

Domanda 2:

- ***Clausola Sociale:***

Al fine della corretta valutazione, si chiede di conoscere in forma anonima, il dettaglio del numero degli addetti attualmente in servizio, CCNL applicato, mansioni, inquadramenti, livelli, anzianità ed eventuali benefit.

Risposta 2:

In riferimento al quesito posto sopra, la Stazione Appaltante precisa che la natura del Servizio espletato nel precedente affidamento dello stesso non consente di fornire dati esatti in merito fatta eccezione per il CCNL da applicarsi che è quello riferito alle Guardie Particolari Giurate.

Domanda 3:

- ... a pag 21 di 33 del disciplinare di gara, viene chiesto espressamente il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001/2015, domanda: essendo legalmente valida e riconosciuta sino a tutto l'anno 2018 la certificazione UNI EN ISO 9001/2008 è sufficiente esibire tale certificazione? O si incorre nell'esclusione? (peraltro illegittima)? Dalla procedura di gara?
- Non essendo ben quantificato nel disciplinare di gara a pag. 8 di 33, la quantità degli impianti di videosorveglianza da realizzare, nel caso in cui si volesse partecipare con un ATI verticale in cui la mandante è una ditta specializzata e certificata nel settore, come si fa a stabilire la quota di partecipazione di quest'ultima visto che l'importo posto a base d'asta dei servizi di telesorveglianza prevede oltre alla fornitura l'installazione e la manutenzione degli impianti, anche la gestione degli eventi da parte della centrale operativa che in tal caso appartiene alla mandataria?
- Identica domanda di cui al punto su indicato nel caso in cui si vuole subappaltare la fornitura, l'installazione e la manutenzione degli impianti, come si fa ad indicare la percentuale di subappalto?
- Nel disciplinare di gara non è richiesto il sopralluogo obbligatorio, ma se il concorrente chiede di eseguire il sopralluogo è possibile visionare le 60 strutture da controllare, indicate nei servizi di telesorveglianza da espletare?

Risposta 3:

- In riferimento al primo quesito posto sopra, la Stazione Appaltante precisa che il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001/2008 è da ritenersi sufficiente e pertanto non implica alcuna condizione d'inammissibilità alla procedura di gara.
- Per quanto attiene al secondo quesito posto sopra, che afferisce nello specifico alla pagina 8 del bando di gara, la Stazione Appaltante chiarisce quanto segue: l'ipotesi, adombrata concernente la partecipazione alla gara in parola con un'ATI verticale e la conseguente fissazione di quote di partecipazione, stante l'importo a base d'asta dei Servizi oggetto dell'appalto, è disciplinata all'art. 48 co. 2 "Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di Operatori Economici". Più in generale in tema di partecipazione a procedure di gara in forma non individuale si rinvia allo stesso articolo 48 e commi seguenti.
- In risposta a quanto si chiede al terzo quesito, la Stazione Appaltante chiarisce che l'eventuale ricorso al subappalto per l'affidamento a terzi di parte dei Servizi/Forniture da svolgere non dovrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo posto a base d'asta così come meglio disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.
Resta inteso che il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta le parti dei Servizi/Forniture che intende subappaltare intendendosi vietato in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto.
- Per quanto attiene al quarto quesito, la Stazione Appaltante rimanda a quanto statuito nel "Capo III – CONTRATTO" e segnatamente all'art. 12 pagina 27 del bando di gara "Obblighi e Responsabilità dell'Appaltatore" del bando di gara laddove è precisato che è facoltà del fornitore effettuare un sopralluogo presso le sedi interessate intendendosi evidentemente per fornitore l'aggiudicatario definitivo dell'appalto quale futuro contraente.

Domanda 4:

- ... con la presente veniamo a richiedere se è previsto il cambio di appalto. In caso affermativo veniamo a richiedere dettagli in merito al livello di inquadramento economico/contrattuale delle risorse attualmente impiegate nei servizi oggetto dell'appalto.

Risposta 4:

In riferimento al quesito posto sopra, la Stazione Appaltante precisa che se per "cambio di appalto" s'intende il cosiddetto passaggio di cantiere fa presente che, trattandosi di un Accordo Quadro, esso non è previsto e pertanto nulla vi è da precisare in merito a dettagli di natura economico/contrattuale.

Napoli, 14 ottobre 2016

Il RUP Gare
arch. Mario Passannanti

